



DETERMINAZIONE N. 18 DEL 29/04/2024

Progetti del Fondo Perequativo 2023 – 2024 - Adesione.

Il Presidente,

– premesso che, con nota pervenuta in data 14 marzo 2024, ns. prot. n. 6709, l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ha comunicato l'avvio della gestione progettuale del Fondo Perequativo 2023 – 2024 e lo stanziamento di 16 milioni di euro da destinare al finanziamento di progetti realizzati dalle unioni regionali e dalle camere di commercio, nell'ambito delle seguenti linee prioritarie di intervento:

1) *La transizione energetica (programma per le camere di commercio)*, finalizzato a proseguire nelle iniziative di sostegno alle imprese in tema di transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, attraverso:

- attività di informazione e la formazione per le imprese sulla transizione energetica e in particolare sulle Comunità energetiche rinnovabili (CER);
- l'organizzazione di desk tematici di confronto per le imprese e gli stakeholder locali;
- l'istituzione di tavoli di progettazione territoriale, per individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, ecc.);
- la realizzazione di materiale promozionale delle CER, per favorire la conoscenza e la partecipazione delle imprese a livello locale;

2) *Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (programma per le camere di commercio)*, articolato su due filoni di intervento. Il primo si propone di consolidare il modello di certificazione delle competenze di parte terza definito dal Sistema camerale con gli stakeholder (associazioni di categoria, Ministeri – in particolare MLPS, MINIT, MIM – reti di scuole, enti di formazione iniziale e continua, studenti e lavoratori), partendo dalla valorizzazione delle esperienze di formazione già realizzate in contesti non formali e informali quali PCTO ed esperienze di project work. Il secondo intervento è finalizzato a consolidare e sviluppare gli strumenti e i servizi del Portale Servizio Nuova Impresa (SNI) attraverso:

- attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici, per sviluppare attitudini per fare impresa e maturare, anche in una logica di matching e



placement, competenze manageriali e imprenditive connesse alle competenze trasversali digitali e green, che potranno poi essere opportunamente certificate;

- azioni promozionali di comunicazione ai beneficiari finali, anche in riferimento ai modelli delle start up e imprese innovative, femminili, sociali e di migranti;

3) *Internazionalizzazione – Progetto SEI (programma per le camere di commercio)*, finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici ed il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi, attraverso:

- interventi rivolti ad accrescere la competitività delle imprese, anche sfruttando le potenzialità del digitale, delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG) a supporto dell'export;
- lo sviluppo di competenze specifiche nel sistema camerale, in grado di canalizzare ed utilizzare a vantaggio delle imprese le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027 e dei finanziamenti internazionali e nazionali (ICE, SACE, SIMEST e altre Istituzioni competenti);

4) *Sostegno al turismo (programma regionale)*, finalizzato a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche, attraverso le seguenti linee di intervento:

- il consolidamento delle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese turistiche e dei territori;
- lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi, per accrescere le capacità progettuali delle camere di commercio nel valutare il livello di sviluppo delle destinazioni turistiche e promuovere i relativi modelli di intervento;
- la promozione e la qualificazione della filiera e delle destinazioni turistiche, attraverso la raccolta delle informazioni per la valutazione dei circuiti turistici;

5) *Infrastrutture (programma regionale)*, con l'obiettivo di proseguire nel percorso di concertazione avviato dal sistema camerale tra mondo produttivo e stakeholder pubblici, nazionali e locali, sui temi dello sviluppo infrastrutturale, della logistica delle merci e della mobilità sostenibile, attraverso le seguenti attività:

- l'aggiornamento delle priorità infrastrutturali del territorio contenute nel Libro Bianco;
- la predisposizione di un fascicolo regionale sui fenomeni legati a mobilità, infrastrutture e logistica;



- l'organizzazione di focus di approfondimento sui trasporti e sulla logistica;
 - la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR;
 - l'implementazione di strumenti per la valorizzazione delle attività di progetto;
- visti i Prototipi dei progetti che si allegano al presente provvedimento per formarne parte sostanziale ed integrante;
 - preso atto che per i progetti presentati è accordabile un contributo pari al 100% delle spese ritenute ammissibili, entro i limiti di spesa stabiliti per ciascuna linea progettuale, rapportati alla dimensione della camera di commercio;
 - visto il Regolamento del Fondo di Perequazione, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 24 maggio 2022;
 - considerato che:
 - i programmi a valenza regionale (nello specifico i programmi 4 e 5) sono riservati alle unioni o alle camere regionali, che svolgeranno le relative attività su tutto il territorio regionale;
 - relativamente ai programmi per le camere di commercio (nello specifico i programmi 1, 2 e 3), la Camera di Commercio di Verona potrà partecipare solo a progetti presentati da Unioncamere Veneto, contando oltre 100.000 tra imprese iscritte e annotate (incluse le unità locali), come da decreto direttoriale MIMIT del 22 giugno 2023;
 - rilevato che, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Regolamento, i progetti presentati dalle Unioni regionali per conto delle camere di commercio devono essere corredati delle delibere delle Giunte delle camere di commercio aderenti e sono ammissibili solo se prevedono la partecipazione di un numero di camere di commercio superiore al 50% di quelle associate all'Unione o presenti nella regione;
 - valutato l'interesse della Camera di Commercio di Verona per tutti e cinque i programmi del Fondo Perequativo 2023 – 2024, inserendosi le linee di intervento individuate tra gli obiettivi strategici stabiliti dal Consiglio Camerale;
 - considerato che il termine di adesione ai progetti è fissato per il 30 aprile 2024;
 - visto la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni;
 - richiamata la deliberazione n. 4 del 19 aprile 2024, con la quale il Consiglio Camerale ha eletto il Presidente della Camera di Commercio di Verona per il periodo 2024 - 2029;
 - considerato che è stata convocata per il 13 maggio 2024 la prossima riunione del Consiglio Camerale al fine di procedere alla nomina dei componenti della Giunta Camerale;



- visto l’art. 23, comma 1, lett. c), del vigente Statuto camerale, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 27 luglio 2023, che attribuisce al Presidente la competenza ad adottare, in caso d’urgenza, gli atti di competenza della Giunta, sottoponendoli alla Giunta stessa per la ratifica nella prima riunione successiva;
- rilevata l’urgenza di provvedere, stante l’approssimarsi del termine ultimo per l’adesione ai progetti,

DETERMINA

- a) di approvare la partecipazione della Camera di Commercio di Verona alle seguenti linee progettuali a valere sul Fondo Perequativo 2023 – 2024, per il tramite di Unioncamere Veneto:
 - 1) *La transizione energetica*
 - 2) *Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro*
 - 3) *Internazionalizzazione – Progetto SEI;*
- b) di confermare l’interesse della Camera di Commercio di Verona per i programmi a valenza regionale di seguito indicati, che saranno realizzati su tutto il territoriale regionale da Unioncamere Veneto:
 - 4) *Sostegno al turismo*
 - 5) *Infrastrutture;*
- c) di autorizzare i competenti uffici a provvedere agli stanziamenti di bilancio necessari alla realizzazione dei progetti, ad avvenuta approvazione delle spese ritenute ammissibili da parte dell’Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- d) di sottoporre alla Giunta Camerale, nella prima riunione utile, il presente provvedimento, per la ratifica di cui all’art. 23, comma 1, lett. c) del vigente Statuto camerale.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale *f.f.*

(Dott. Pietro Scola)

Allegati: Prototipi dei progetti